

## **1. AREA TEMATICA**

U. F. Servizio Sociale non Autosufficienza Disabilità: Area Disabilità.

## **2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO**

Dovranno essere resi disponibili totali n. **24 posti** di Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo per persone con disabilità afferenti al territorio della Zona Distretto Piana di Lucca suddivisi. Due i moduli richiesti: uno da n. **6 posti** e uno da n. **18 posti**. I due moduli potranno essere allocati in una unica Struttura o in Strutture separate. L'assetto e le caratteristiche sono indicate nei successivi articoli. Ciascun modulo dovrà essere autorizzato secondo le disposizioni di cui al Decreto PGRT 2R / 2018. e ss.mm.ii.

La/Le Struttura/e dovrà/dovranno essere reperita/e sul territorio del Comune di Lucca - Ambito territoriale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest - e dovrà/dovranno essere collocata/e in normale contesto residenziale urbano o nella immediata periferia in modo da agevolare processi di socializzazione e di autonomizzazione degli ospiti. Dovrà/dovranno essere dotata/e di arredi, come pure di tutti i necessari ausili e/o attrezzature (es. solleva pazienti) adeguati alle esigenze degli ospiti. Dovrà/dovranno possibilmente disporre di spazi esterni fruibile dagli ospiti.

La/le strutture dovranno possedere i requisiti previsti dal Decreto P GRT 2R / 2018 e accreditate o accreditabili ai sensi della LRT 82/2009 e s.m.i.

## **3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

Posti in Centro Diurno socio-riabilitativo educativo-abilitativo per assicurare l'accoglienza alle tipologie di utenti come sotto indicato:

**n. 6 posti** dove saranno accolti adulti con disabilità, prevalentemente affetti da disturbo del neurosviluppo e/o sindrome di down, che necessitano di percorsi socio-riabilitativi mirati al mantenimento e all'eventuale sviluppo delle abilità funzionali, strumentali, sociali e di autonomia possibile.

**n. 18 posti** dove saranno accolti adulti con disabilità con elevato grado di dipendenza assistenziale che presentano bisogni diversificati e richiedono pertanto una programmazione individualizzata mirata al mantenimento e perseguimento di livelli di abilità funzionali, strumentali, sociali e di autonomia possibile. Caratterizza questo modulo la forte valenza educativa anche in termini di ore assistenza.

Le attività dei due moduli di Centro Diurno dovranno favorire le autonomie della persona con disabilità, sostenendola e supportandola anche coinvolgendo i familiari; inoltre dovranno essere garantiti programmi socio-riabilitativi integrati con la rete dei servizi del territorio (scuole, associazioni, enti, formazione professionale, esperienze in situazioni lavorative ecc.) nonché il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali degli ospiti, sopperendo alle difficoltà che possono incontrare nel provvedervi autonomamente.

Attualmente le attività semiresidenziali oggetto della presente Manifestazione di interesse sono svolte presso il Centro Diurno "Piccolo Principe" sito in Lucca Viale Carlo del Prete, 718 e presso il Centro Diurno "Peter Pan" sito in Lucca località Sant'Anna Viale Puccini.

#### **4. DURATA CONTRATTUALE**

La durata della eventuale convenzione è stabilita in anni 3 (tre), rinnovabili per uguale periodo.

#### **5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI**

Gli utenti destinatari della prestazioni sono soggetti di età superiore ai 18 anni, e inferiore ai 65 anni, con riconoscimento di handicap psico-fisico o plurimo in situazioni di gravità che necessitano di interventi integrati, di carattere socio/educativo/abilitativo/sanitario, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue dei livelli di autonomia raggiunti. E' ammessa la frequenza oltre i 65 anni di età, ove possibile, solo nel caso in cui il PAP ne individui i tempi e gli obiettivi. Il tutto in conformità al Regolamento di attuazione sulla tutela dei diritti di cittadinanza sociale di cui al Decreto del Presidente di Giunta Regionale 9/01/2018, n. 2/R e ss.mm.ii.

#### **6. NUMERO UTENTI ED ARTICOLAZIONE ORARIA**

Il numero massimo dei posti è di n. 18 per un modulo e di n. 6 per l'altro modulo

Potranno essere previsti inserimenti anche part-time purché il numero giornaliero delle presenze non sia superiore per ciascun modulo ai posti suddetti.

La partecipazione part time è resa possibile da una organizzazione ed una flessibilità oraria e di frequenza di ciascun soggetto, in relazione al proprio progetto. Il tempo parziale potrà essere

- ORIZZONTALE: con orario giornaliero ridotto e con articolazione del servizio, ridotto in tutti i giorni di apertura del centro;

- VERTICALE: con orario giornaliero a tempo pieno, limitatamente ad alcuni giorni a settimana.

L'apertura dei due Moduli di Centro Diurno è garantita per non meno di 8 ore giornaliere, per non meno di 6 giorni settimanali, per non meno di 11 mesi/anno e per un numero indicativo di 290 giornate.

#### **7. OBIETTIVI**

Obiettivo prioritario è quello di offrire una rete di servizi rivolta alle persone con disabilità attraverso la messa in atto di interventi flessibili basati sulla centralità dell'utente e inoltre a garantire un maggiore benessere, non solo agli utenti, ma anche alle loro famiglie.

Le attività devono garantire l'attuazione dei progetti individualizzati, adeguati ai percorsi assistenziali personalizzati delle persone accolte, definiti in base all'art. 7 commi 2, 3, 4 e 5 della L.R. 41/2005 e devono perseguire le seguenti finalità:

- garantire continuità al processo di integrazione sociale;
- consentire l'acquisizione e/o mantenimento di autonomie di base e di capacità cognitive - relazionali, rispetto al PTRI elaborato dalla Equipe Territoriale e al PAP elaborato dal UVMD della Zona/Distretto;

- favorire il mantenimento della persona disabile nel proprio contesto di vita, anche sostenendo e supportando la famiglia, offrendo interventi di assistenza qualificata;
- garantire il mantenimento dei programmi socio-riabilitativi all'interno della rete dei servizi del territorio (scuole, associazioni, enti, formazione professionale ed esperienze in situazioni lavorative ecc.);
- intensificare la rete di scambio con altre risorse territoriali anche in vista di interventi mirati secondo età, tipologia di handicap e percorso riabilitativo fissato dal PAP;
- favorire le attività di laboratori e di tempo libero, anche esterne al Centro, come uno degli elementi del Progetto Individualizzato anche per esperienze limitate nel tempo, curando tuttavia l'appropriatezza dell'intervento e il contesto organizzativo;
- estendere la possibilità di alternanza tra scuola e Centro, associando anche percorsi ad hoc che siano indirizzati allo sviluppo delle abilità, all'orientamento e alle esperienze in situazioni lavorative;
- curare i rapporti già instaurati con la rete territoriale e favorire la nascita di nuove prospettive di collaborazione con associazioni, famiglie e volontariato, strutture di accoglienza della Zona o esterne alla Zona allo scopo di permettere lo sviluppo di percorsi non istituzionalizzanti;
- rafforzare i processi di messa in rete, utilizzando le proprie risorse professionali, strumentali e organizzative;
- favorire inserimenti secondo il PTRI o il PAP elaborati dai competenti organismi Zonali, stabilendo programmi individualizzati che tengano conto di una conoscenza specifica delle risorse presenti nel territorio e concorrere alla verifica degli esiti di salute delle persone accolte nel percorso.

## **8. ATTIVITÀ' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE**

**Il centro diurno assicura le seguenti attività:**

- a) ludico-educative- riabilitative;**
- b) assistenza alla persona;**
- c) occupazionali e di socializzazione/inclusione.**

### **a. ATTIVITÀ LUDICO- EDUCATIVE- RIABILITATIVE**

Gli interventi si configurano in:

- attività inerenti al progetto educativo individuale complessivo;
- valorizzazione delle capacità e competenze sociali e di integrazione;
- rafforzamento delle capacità/competenze residue attraverso interventi professionali mirati;
- gestione varie attività socio-educative anche all'esterno;
- attività di animazione e di laboratorio in affiancamento alle altre attività educative, anche per periodi limitati nel tempo, con lo scopo di favorire la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali, stimolando la partecipazione degli ospiti alle attività e supportandoli a partecipare alle iniziative culturali e ricreative proposte sia a livello territoriale che all'interno del Centro;



- supporto agli operatori socio-sanitari nel lavoro di cura primaria e nell'accompagnamento degli ospiti nelle attività esterne al Centro;
- aggiornamenti e verifiche delle schede degli utenti in collaborazione con le altre figure di riferimento;
- partecipazione agli incontri con le famiglie per la verifica dei progetti individuali;
- partecipazione al lavoro di rete;
- collaborazione alla verifica della qualità dei servizi;
- partecipazione all'équipe;
- compilazione della modulistica necessaria alla gestione del Centro;
- collaborazione alla definizione dei propri bisogni di formazione e presenza dei corsi di aggiornamento.

**b. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA PERSONA**

**Assistenza diretta e aiuto alla persona:**

- assistere la persona disabile nelle attività quotidiane;
- collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- controllare ed assistere l'assunzione delle diete;
- supportare nella deambulazione anche mediante l'uso di presidi, ausili ed attrezzature;
- garantire l'osservanza delle prescrizioni mediche. Il personale del Centro dovrà provvedere alla verifica dell'auto-somministrazione da parte degli ospiti delle terapie orali prescritte dal medico.

**Attività di intervento igienico sanitario e di carattere assistenziale:**

- stimolare e aiutare l'ospite nella cura dell'igiene personale e all'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio/danno dell'utente;
- identificare e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- collaborare alla programmazione di interventi assistenziali;
- attuare le diverse fasi dei progetti di assistenza personalizzati;
- proporre, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati per le attività e per gli ospiti;
- rapportarsi, con dinamiche relazionali appropriate, all'ospite.
- 

**Prestazioni infermieristiche e somministrazione farmaci**

Considerata la tipologia degli ospiti, dovranno essere previste presenze programmate di Infermiere. Per la somministrazione di terapie esclusivamente orali, l'infermiere potrà delegare gli eventuali operatori socio-sanitari specializzati;

- La somministrazione dei farmaci da parte del personale del Centro Diurno dovrà avvenire dietro apposita prescrizione medica e contestuale formale richiesta del genitore o di altra figura tutoria. Il farmaco dovrà essere fornito dai familiari in confezione

integrata e corredata da recente prescrizione medica che indichi: il nome del farmaco, la dose prescritta, l'orario di somministrazione e la durata della prescrizione

### **c. ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI E DI SOCIALIZZAZIONE/INCLUSIONE**

Dovranno essere previste attività strutturate di laboratorio.

Le attività occupazionali e di animazione dovranno avere l'obiettivo di favorire il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali degli ospiti, la socializzazione, promuovendone la partecipazione alle iniziative culturali e ricreative proposte sia a livello territoriale che all'interno del Centro.

#### **COORDINAMENTO**

Dovrà essere garantito il coordinamento del centro attraverso figure professionali idonee con provata capacità organizzativa e in grado di assicurare un punto di riferimento con i competenti livelli aziendali.

## **9. ATTIVITÀ E PRESTAZIONI DI SUPPORTO**

Tutte le attività e prestazioni di supporto dovranno essere garantite come disposto dal Decreto PGRT 2R / 2018

## **10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE**

Per l'effettuazione delle attività specifiche di cui al punto 8 il Manifestante dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale con l'utilizzo soltanto di operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine il personale impiegato anche per le sostituzioni, deve rispettare i requisiti professionali per ciascuna funzione previsti dal regolamento 2/R di attuazione dell'art. 62 della LR 41/2005 e da eventuali ulteriori norme regionali attinenti al servizio in questione.

Per i moduli di Centro Diurno oggetto della presente Scheda, in base ai bisogni assistenziali rilevati, viene stimato il seguente fabbisogno di personale - minimo erogabile :

<b>MODULO N. 6 POSTI</b>	
<b>Figura professionale</b>	<b>N. Ore Annue</b>
Assistente di base e alla persona	2610
Sostegno educativo	1015
Attività occupazionali	290

<b>MODULO N. 18 POSTI</b>	
<b>Figura professionale</b>	<b>N. Ore Annue</b>
Assistente di base e alla persona	6767
Sostegno educativo	3867
Attività occupazionali	1208

L'indicazione del fabbisogno è riferito solo alle attività assistenziali, sono escluse le presenze programmate di infermiere, le attività di coordinamento e le attività ricondotte ai servizi generali e pulizie.

Il personale che attualmente risulta impiegato nelle strutture richiamate all'art 3 della presente Scheda, per il quale opera il rispetto della condizione di salvaguardia dell'occupazione, è quello di cui all'elenco allegato.

#### **11. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO**

Il valore economico annuale presunto del servizio per il modulo da **6 posti** è pari a massimo € **133.980,00** Iva esclusa, per il modulo da **18 posti** è pari a massimo € **401.940,00** Iva esclusa.

La retta giornaliera per entrambi i moduli è definita in € **77,00** iva esclusa.

#### **13. INFORMAZIONI TECNICHE**

Referente: SILVIA DELLA MAGGIORA		
Tel. 0583.970622	Cel. Az. 333-6124965	E-mail silvia.dellamaggiore@uslnordovest.toscana.it

#### **14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario, riceverà una retta giornaliera omnicomprensiva per ogni posto utente effettivamente occupato.

In caso di inserimenti part-time rimane salva la possibilità della Zona di ricalcolare in maniera proporzionale il valore della retta in relazione alle ore di presenza.

Dettagli e specifiche tecniche sono ricomprese nello schema di convenzione, parte integrante della presente scheda tecnica, Convenzione da stipulare a seguito dell'esito della presente manifestazione.

#### **15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE**

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina la D.ssa SILVIA DELLA MAGGIORA Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC).

#### **16. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)**

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.

Legenda:

- UVMD: Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale;
- PAP : Piano Attuativo Personalizzato;